

## Disabili e trasporti pubblici per il diritto alla mobilità

Contro le inadempienze e l'inciviltà

Riaffermare e al tempo stesso esigere, la certezza del diritto alla mobilità, che si scontra invece con una realtà ben diversa, fatta di barriere architettoniche, infrastrutture non adeguate, talune inadempienze più o meno marcate da parte delle Amministrazioni Comunali e delle stesse aziende di trasporto pubblico fino ad arrivare a veri e propri esempi di inciviltà cui si rendono purtroppo protagonisti i cittadini. Le due aziende principali di trasporto pubblico (Arpa e Gtm) hanno di recente ampiamente rinnovato i rispettivi parchi rotabili, inserendo nuovi autobus dotati di pianale ribassato e di rampa manuale estraibile dalle caratteristiche senz'altro più funzionali al trasporto dei disabili con la carrozzella rispetto alle quelle elettromeccaniche soggette a malfunzionamenti ed imprevisti alquanto frequenti imputabili alle vibrazioni, agli urti e all'aggressione della polvere e della terra. L'Associazione carrozzine determinate Abruzzo, presieduta da Claudio Ferrante, Filt Cgil e Ultrasporti rappresentati dai segretari provinciali Franco Rolandi e Alberto Cilli hanno elaborato un progetto in otto punti da sottoporre all'assessore regionale Giandomenico Morra, nell'incontro «Veniamoci incontro senza barriere» fissato per l'8 settembre, nella sala consiliare del Comune di Montesilvano, al quale sono stati invitati le amministrazioni comunali e le aziende di trasporto del Pescara.

